

POLEMICA LASAGNA A OPPOSIZIONE E CGIL: «BASTAVA DOCUMENTARSI». BERTOLETTI: «L'ASSESSORE SVICOLA»

Assegno di cura, nuovo botta e risposta

antano (Ipp) rincara
le dosi: «Pd e Cgil
due facce della stessa
medaglia»

Continua la polemica per il ritardo nella liquidazione dell'assegno di cura. L'altro ieri il primo botta e risposta: Pagliari (Pd), Plonzi (Prc) e Bertolotti della Cgil da una parte, Villani (Pdl) dall'altra. Terzi le repliche all'opposizione dell'assessore ai Servizi sociali Lorenzo Lasagna e il consigliere comunale di Impegno per Parma, Giuseppe Pantano. Quindi la replica di Bertolotti. Stiamo parlando dell'as-

segno che il Comune gira agli anziani bisognosi su mandato della Regione che, a sua volta, dovrebbe ricevere le risorse dal Governo. Una vicenda esplosa prima di Natale con la mancata liquidazione dell'assegno di cura del quinto bimestre.

La replica di Lasagna

«Apprendo con viva sorpresa della polemica sul ritardo con cui la Regione ha comunicato l'assegnazione del riparto del fondo Nazionale non autosufficienti per l'anno 2010; ritardo di cui - per uno strano teorema politico - avrebbe naturalmente colpa il Comune di Parma. Spiace dover constatare come ancora

una volta Pd e Cgil, nel loro scomposto tentativo di difendere la Regione Emilia Romagna qualunque cosa faccia, siano rimasti indietro di qualche puntata. Infatti, sebbene il ritardo nei pagamenti da parte della Regione Emilia Romagna abbia ovviamente causato un grave problema al Comune (parliamo di circa 500.000 euro, mica bruscolini), ho personalmente disposto che il versamento degli Assegni Cura agli anziani avvenga regolarmente, come risulta da lettera protocollata (e dunque agli atti) del 17 dicembre. Sarebbe bastato controllare per evitare tutto questo polverone».

Quanto alle dichiarazioni di

Paolo Bertolotti, Lasagna risponde che «la Cgil è ben libera di fare politica e di difendere acriticamente la Regione governata dal suo Pd, (anche quando mette in difficoltà anziani e famiglie) ma sarebbe saggio e prudente almeno documentarsi prima di prendere posizioni strumentali, fuori luogo e prive del benché minimo fondamento. Ai cittadini confermiamo dunque che dal 23 dicembre sono stati pagati gli assegni di cura con accredito in conto o possibilità di ritiro direttamente agli sportelli di Banca Monte Parma. Le famiglie interessate hanno già ricevuto una lettera in tal senso. E questa è la miglior smentita delle tristi bu-

gie di Pagliari e Bertolotti».

Pantano contrattacca

«Ormai è sotto gli occhi di tutti che il Pd e la Cgil sono le due facce della stessa medaglia, in cui la tutela dei diritti dei lavoratori e dei pensionati si mischiano con la lotta politica anche quando, come nel caso degli assegni di cura, la sinistra ha perso l'ennesima ottima occasione per stare zitta - interviene Pantano di Impegno per Parma - Attaccando a testa bassa l'amministrazione comunale e difendendo ad oltranza la Regione, anche quando, come in questo caso, è palesemente in ritardo con le proprie competenze, il sindacato dimostra di non tu-

telare più gli interessi dei lavoratori e dei pensionati, ma di essersi ritagliato un ruolo di braccio armato del partito, accettando di appiattirsi sul Pd, condizionandone la fumosa linea politica e la scarsità di prospettive».

La risposta di Bertolotti

«E' sempre antipatico rispondere ad accuse fuori da ogni merito - risponde Paolo Bertolotti della Cgil - L'assessore Lasagna è un maestro nello svincolare. Provo a ricostruire i rapporti e la vicenda. L'assessore era a conoscenza di quanto scritto dai suoi servizi in data 3-12-10 a tutti i percettori dell'assegno di cura? Se sì come mai, Parma è l'unico territorio nella Regione dove si è volutamente e irresponsabilmente creato questo "procurato allarme" a danno della parte più debole dei cittadini? Le risorse per liquidare il bimestre settembre-ottobre 2010 erano già disponibili da mesi. Ci risulta che il ri-

tardo del Fondo nazionale sia per le liquidazioni previste nel 2011. Quindi oggi il problema è se ci sono ancora le risorse destinate per il biennio 2010-11. L'amministrazione comunale può rispondere a questo? L'assessore non può lamentare la nostra mancata informazione. I sindacati dei pensionati di Cgil-Cisl-Uil sono ancora in attesa di una sua convocazione. Infatti il 12 novembre ha annullato, solo qualche ora prima, l'incontro previsto. Le relazioni con il Comune sono arrivate al limite della decenza. Crediamo per responsabilità dell'assessore. Sui servizi agli anziani vogliamo discutere. A partire dal faraonico e sbagliato progetto definito Wcc di via Budellungo, mentre la qualità dei servizi sta complessivamente peggiorando».

Quindi l'ulteriore risposta di Lasagna: «Mi sembra che la replica di Bertolotti evidenzia tutto il suo imbarazzo politico, anzi, partitico su questa vicenda».